

Riserva Ciane-Saline, operazione rilancio. Gilistro (M5s): “Felice tema interessi ora tutti”

“Sono orgoglioso di aver contribuito ad accendere nuovamente i riflettori sulla necessità di rilanciare la riserva Ciane-Saline di Siracusa. Serve una piena riqualificazione, a cui ho dato impulso con un emendamento alla finanziaria regionale dello scorso anno. Felice che il tema adesso sia condiviso e seguito con pregevole interesse da più parti”. Lo dichiara il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S), al termine dell’audizione svoltasi oggi in Commissione Territorio e Ambiente dell’Ars, dedicata proprio alla riserva siracusana. All’incontro hanno preso parte l’assessore regionale Savarino, il dirigente generale del Dipartimento e il presidente del Libero Consorzio di Siracusa, convocati dal presidente della Commissione, Carta. “È stata un’audizione che ha consentito di fare il punto sulla necessità di rilanciare un’area naturalistica unica, dove il mito del Ciane incontra la storia unica del papiro che cresce solo a Siracusa, dopo l’Egitto. Un coacervo di potenzialità purtroppo rimaste inespresse, a livello storico, culturale, turistico ed economico per troppo tempo ed a causa di troppe disattenzioni. Oggi ho ascoltato con attenzione l’assessore Savarino, di cui apprezzo l’impegno dichiarato per il rilancio della riserva Ciane-Saline. Un impegno che verificheremo passo dopo passo, a partire dall’incontro già convocato a Palermo per la prossima settimana e in vista dell’istituzione di un tavolo tecnico che definisca con chiarezza azioni e tempi”, spiega Gilistro.

L’emendamento Gilistro ha stanziato 200mila euro per gli interventi più urgenti: la pulizia e messa in sicurezza della strada di accesso al boschetto del Ciane e al sentiero

ciclopeditore verso la fonte, la riqualificazione delle staccionate e delle ringhiere, il ripristino dell'area pic-nic per scuole e famiglie, la sistemazione dell'area della diga e una nuova cartellonistica informativa dedicata alla flora, alla fauna e alla storia del luogo.

“Certo, non basta la manutenzione della pista o qualche nuovo cartello. Il tema è molto più ampio e riguarda una visione complessiva di rilancio ambientale, culturale e turistico. È positivo però registrare una convergenza di volontà verso una piena riqualificazione di un luogo unico”, commenta Carlo Gilistro.

“In questi giorni depositerò una nuova interrogazione sulla riserva naturale orientata siracusana. Il mio sogno, che considero tutt'altro che folle, è rimettere in moto la riserva, restituirle l'attenzione e la vitalità che merita. Vogliamo tornare a farne un punto di riferimento per le famiglie, i bambini e gli amanti della natura e del cicloturismo, un attrattore di turismo sostenibile capace di generare nuova economia per i giovani imprenditori locali”.

Augusta, bocciata in Consiglio comunale mozione per Gaza. Rabbia Pd e M5s

Bocciata in Consiglio comunale ad Augusta la mozione presentata dai gruppi consiliari del Partito Democratico e del Movimento 5 Stelle – a firma dei consiglieri Triberio, Contento, Suppo e Blanco – dedicata alla situazione umanitaria nella Striscia di Gaza.

Il documento chiedeva al Consiglio di impegnarsi a riconoscere lo Stato di Palestina, sostenere il principio dei “due popoli,

due Stati”, favorire l’apertura di corridoi umanitari per la popolazione civile, condannare il genocidio in atto e sollecitare un immediato cessate il fuoco. Prevista, inoltre, la proposta di interrompere eventuali rapporti istituzionali ed economici con realtà coinvolte nel conflitto, in riferimento anche alla presenza di rappresentanti regionali e comunali nel comitato di gestione del porto commerciale.

La mozione è stata quindi bocciata con i voti contrari della maggioranza presente in aula. Pd e M5S parlano di “una scelta grave e incoerente”, sottolineando come “molti esponenti della stessa maggioranza avessero partecipato, solo pochi giorni fa, alla manifestazione cittadina per la pace in Medio Oriente. Oggi – commentano – si è rivelato un gesto meramente elettorale: nei fatti hanno voltato le spalle a un atto politico e umanitario di grande valore”.

Credito al consumo, seconda finestra dei contributi a fondo perduto

Scattano domani i pagamenti per la seconda finestra dei contributi per il credito al consumo. Gli uffici di Irfis hanno processato altre 1.169 pratiche presentate entro il 30 settembre scorso, per rispondere a quanti hanno chiesto il sostegno a fondo perduto per abbattere i tassi di interesse per gli acquisti di beni non di lusso. Ad oggi l’istituto ha erogato circa 5 milioni di euro dall’avvio della misura finanziata dalla Regione Siciliana.

Il contributo copre il 70% degli interessi, da un minimo di 150 euro a un massimo di 5 mila euro, ed è destinato a residenti in Sicilia con un Isee inferiore a 30 mila euro e

che abbiano sottoscritto un prestito a partire dal 1° gennaio 2025. Le domande si presentano online tramite la piattaforma online <https://incentivisicilia.irfis.it>. C'è tempo fino al prossimo 31 dicembre e si prevede un aumento delle domande nell'ultimo periodo dell'anno.

«Continuiamo a mantenere gli impegni assunti con le famiglie siciliane – dice il presidente della Regione Renato Schifani – Questo intervento rappresenta una risposta concreta alle esigenze economiche dei cittadini, in un momento in cui il costo della vita grava fortemente sui bilanci domestici. Abbiamo allargato la platea dei possibili richiedenti del contributo sui prestiti al consumo e i numeri ci stanno dando ragione. Tutto questo sempre allo scopo di favorire l'accesso al credito e sostenere concretamente le famiglie nell'acquisto di beni durevoli riducendo il peso degli interessi sui prestiti».

L'iniziativa della Regione Siciliana, gestita da Irfis-FinSicilia, offre un contributo a fondo perduto per abbattere gli interessi sui prestiti al consumo per l'acquisto di beni durevoli come automobili (fino a 1.600 di cilindrata), ciclomotori (fino a 250 cc), autoveicoli elettrici con potenza omologata superiore a 100 Kw e motoveicoli elettrici con potenza omologata superiore a 35 Kw. È possibile anche usare la misura per l'acquisto di computer, tablet, arredamento per la casa. Sono compresi, tra l'altro, anche i dispositivi medici o l'acquisto di un impianto fotovoltaico o solare termico per coprire i fabbisogni familiari.

Centri

Anziani

cardioprotetti, disco verde del consiglio comunale: defibrillatori e operatori formati

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità la proposta di deliberazione a firma del Consigliere Damiano De Simone, sostenuta dai gruppi Forza Italia, Fratelli d'Italia e Partito Democratico, volta a cardioproteggere i Centri sociali comunali per anziani.

Un'iniziativa ispirata ai valori di comunità e inclusione, che mette al centro una delle fasce più fragili della popolazione: gli anziani. Considerando che le malattie cardiovascolari restano tra le principali cause di decesso in Italia, il provvedimento mira a garantire maggiore sicurezza durante le attività ricreative svolte nei centri.

Oltre alla dotazione di defibrillatori in ciascun centro, la proposta prevede anche la formazione dei membri dei comitati di gestione degli stessi Centri, all'utilizzo dei dispositivi salvavita, così da renderli strumenti realmente operativi e tempestivi in caso di emergenza.

«Questa è solo una tappa di un percorso più ampio – dichiara De Simone – verso una città più inclusiva, in cui ogni categoria sociale, a partire da quella più vulnerabile, venga messa in condizione di vivere in sicurezza e con dignità.»

Il Consigliere ha inoltre voluto ringraziare il Consiglio comunale e l'Amministrazione per la sensibilità dimostrata: «Il voto unanime su un tema come questo è segno di maturità politica e umana. La salute e la sicurezza delle persone non hanno colore politico, ma sono patrimonio comune».

Istituita la Consulta comunale per le persone con disabilità: “Sostegno e promozione dei diritti”

Approvato il regolamento con cui viene istituita la Consulta per le persone con disabilità a Siracusa. Il “via libera” è motivo di soddisfazione per l'assessore Marco Zappulla, che evidenzia come l'approvazione sia “frutto del lavoro congiunto della seconda commissione consiliare e il settore Servizi sociali”. L'Aula si è espressa all'unanimità.

□«Desidero ringraziare per l'ottimo lavoro svolto la commissione e tutto il consiglio comunale, che ancora una volta ha dimostrato sensibilità e attenzione verso le politiche sociali – dichiara l'assessore Zappulla –. La nuova Consulta rappresenta uno strumento importante di partecipazione e di dialogo, così come già accade per quella Giovanile e per quella Femminile, con cui l'Amministrazione mantiene un rapporto di collaborazione e vicinanza costante. Attraverso i servizi sociali, il Comune intrattiene già un confronto continuo con il terzo settore, i portatori di interesse e le famiglie coinvolte. La Consulta servirà a rendere questo dialogo più strutturato e istituzionale, offrendo un luogo stabile di confronto con un unico interlocutore rappresentativo di tutte le realtà associative e degli enti che operano nel campo. L'Amministrazione – conclude Zappulla – è quotidianamente impegnata nel sostegno e nella promozione dei diritti delle persone con disabilità, e siamo certi che con la Consulta potremo rafforzare questo impegno e realizzare un lavoro sinergico a beneficio dell'intera comunità.»

□La Consulta sarà composta dalle organizzazioni, associazioni ed enti del Terzo settore che operano stabilmente nel territorio comunale. Si riunirà periodicamente per elaborare proposte, formulare osservazioni e contribuire alla programmazione delle politiche sociali del Comune, fungendo da interlocutore diretto e permanente con l'Amministrazione.

□Sarà uno strumento concreto di partecipazione attiva, volto a favorire il pieno coinvolgimento delle persone con disabilità, dei loro familiari e delle associazioni nelle politiche pubbliche che li riguardano. Si tratta di un organismo con funzioni propositive e consultive per migliorare la qualità delle decisioni amministrative e a rafforzare il principio di inclusione sociale nella vita cittadina.

Un euro al giorno per spostarsi con i bus per tutto il giorno, dal 30 ottobre al 2 novembre

Per favorire gli spostamenti a Siracusa senza utilizzare l'auto privata, in coincidenza con la Festività dei defunti, il Comune di Siracusa e Sais Autolinee hanno lanciato la promozione "1 day, 1 euro". A partire da domani (30 ottobre) e fino a domenica 2 novembre, si potrà viaggiare su tutti i bus del trasporto urbano al prezzo di 1 euro, per l'intera giornata.

□Lo sconto si applica solo ai biglietti acquistati on line. Sarà valido anche per le linee temporanee attivate per raggiungere: da venerdì, la Fiera dei Morti (ai Villini del Foro siracusano) partendo dal parcheggio Elorina; il cimitero

nelle giornate dell'1 e del 2 novembre.

Buscemi riscopre le sue fontane, progetto nazionale per 'legare' i giovani al territorio

Rafforzare nei giovani il senso di appartenenza alle Terre Alte è anche un modo per contrastarne lo spopolamento. Con questo spirito si è concluso a Buscemi il progetto nazionale "MINORE – Un faro sul patrimonio culturale", promosso da Italia Nostra, con la consegna alla scuola del volume "Le fontane-abbeveratoio, memoria di antiche comunità rurali. Buscemi, la Madre di Dio e le Altre" e al Comune della nuova segnaletica turistica "Alla scoperta delle fontane".

Lo spopolamento dei piccoli centri è un tema centrale nel dibattito nazionale: in Sicilia, secondo i dati più recenti, 291 Comuni rischiano di scomparire. Italia Nostra, da sempre impegnata nella tutela e valorizzazione dei borghi storici e rurali, ha scelto di intervenire concretamente anche a livello locale.

A Buscemi, la sezione siracusana dell'associazione ha riportato l'attenzione sulla fontana-abbeveratoio "Madre di Dio", simbolo della memoria comunitaria e da anni bisognosa di interventi di recupero. L'obiettivo è favorirne il restauro formale e funzionale, ma anche sensibilizzare le nuove generazioni sul valore del patrimonio diffuso.

Il progetto, che ha visto la Scuola come principale protagonista, ha coinvolto docenti, alunni, famiglie, il Comune e l'Ecomuseo. Le passeggiate didattiche tra antiche

fontane e paesaggi rurali hanno permesso agli studenti di riscoprire luoghi e storie sconosciute, recuperando anche fotografie e testimonianze d'epoca sul trasporto dell'acqua e sugli usi quotidiani prima dell'arrivo della rete idrica.

La conclusione del percorso si è svolta in un clima di partecipazione e orgoglio collettivo: alla cerimonia di consegna dei materiali prodotti dagli alunni erano presenti il sindaco Michele Carbé, la dirigente scolastica Stefania Mazza e le insegnanti della sezione staccata di Buscemi dell'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla. Un'esperienza che unisce educazione, memoria e territorio, e che dimostra come la valorizzazione del patrimonio culturale possa diventare strumento di identità e sviluppo per le comunità delle aree interne.

Sisma 90, Cannata (FdI): "Bene contributo di tutti, ma i risultati arrivano grazie al lavoro del Governo"

"In questi giorni si discute della proposta di legge presentata dal senatore Nicita e dall'onorevole Scerra in merito ai rimborsi fiscali del Sisma del 1990. Ogni iniziativa utile a risolvere definitivamente questa vicenda è positiva e il confronto istituzionale è sempre benvenuto. Tuttavia, è necessario essere chiari con i cittadini: dopo oltre trent'anni di attesa, i rimborsi sono stati finalmente sbloccati dal nostro Governo Meloni e, già lo scorso Natale, sono stati erogati milioni di euro. Questo risultato non nasce oggi, ma da un lavoro lungo, complesso e costante portato

avanti in Parlamento e al Ministero dell'Economia, lavoro che ho seguito personalmente nel mio ruolo di Vicepresidente della Commissione Bilancio, anche da ultimo attraverso l'Ordine del Giorno 9/02184-A/004 approvato alla Camera". Così il parlamentare Luca Cannata (FdI).

"La maggior parte degli aventi diritto che avevano presentato domanda nei termini ha già ricevuto il rimborso. Oggi si stanno affrontando le posizioni ancora tecnicamente complesse: casi di contribuenti deceduti, per i quali serve ricostruire correttamente gli eredi aventi diritto; posizioni con contenziosi aperti sulla quantificazione degli importi; richieste di imprese e partite Iva soggette al rispetto delle norme europee sugli aiuti di Stato", aggiunge l'esponente di maggioranza.

Cannata sottolinea inoltre un punto fondamentale: "Comprendiamo bene le attese di chi non ha mai presentato domanda o l'ha presentata fuori termine. È un tema più difficile dal punto di vista giuridico e amministrativo, ma stiamo lavorando con il Mef per individuare una soluzione possibile e corretta. Ci sarà bisogno di tempo, perché non è semplice, ma l'impegno è massimo affinché nessuno venga dimenticato".

Poi l'affondo di carattere politico. "È utile ricordare che chi oggi presenta proposte di legge ha ricoperto ruoli di governo fino a pochi anni fa, senza produrre risultati quando ne aveva l'occasione. Avrebbero potuto intervenire prima e presentare e approvare la legge quando governavano e non lo hanno fatto. Lo fanno oggi perché sanno che c'è un Governo che finalmente sta risolvendo questioni rimaste ferme per trent'anni e perché il lavoro avviato sta portando concretezza e risultati. Collaboriamo con rispetto e responsabilità, ma senza confondere i piani: i cittadini hanno il diritto di sapere chi ha sbloccato i fondi e dato risposte reali e chi invece oggi rincorre visibilità. Noi andremo avanti, impegnandoci a definire in modo positivo per tutti la questione dei rimborsi del Sisma '90, con serietà e senza illusioni, come stiamo dimostrando con i fatti".

Sbarra di ferro cade e ferisce un ragazzino, “solo un miracolo ha evitato il peggio”

Una pesante sbarra in ferro si è staccata dalla recinzione perimetrale della Cittadella dello Sport, lato Palalobello. Ha rischiato di colpire un pieno un ragazzino uscito dalla vicina scuola che, in attesa dei genitori, era appoggiato sul muretto. Fortunatamente, la sbarra lo ha solo sfiorato, causandogli una escoriazione. Accanto a lui, altri studenti. E' accaduto ieri.

A denunciare l'accaduto è Claudia, la mamma del ragazzo. “Fortunatamente se l'è cavata con poco. Mi chiedo, se quella sbatta gli fosse arrivata in testa, oggi di cosa staremmo parlando? Gli è andata bene, però come è possibile che pezzi di recinzione vengano giù in questo modo?”, racconta su FMITALIA.

Quella è una zona molto frequentata da giovani e giovanissimi: non solo la scuola, ma anche l'andirivieni per le tante attività sportive in Cittadella, mattina e pomeriggio. “Servono controlli urgenti. Non si può sempre attendere la disgrazia per intervenire. Ho scritto anche al sindaco, farò segnalazione anche alla Polizia Municipale. Qualcuno dovrà smuoversi, perché è impossibile che ad oggi succedano ancora queste cose”.

Lunga coda in autostrada, tamponamento dopo lo svincolo di Augusta

Ancora code in autostrada, sulla Siracusa-Catania in direzione del capoluogo etneo. Questa mattina poco prima delle 9, un tamponamento ha causato un forte rallentamento nei pressi dell'ingresso della galleria San Fratello, dopo lo svincolo di Augusta. Coinvolte nel sinistro, un furgoncino ed un'auto, fortunatamente nessuno è rimasto ferito. La presenza dei mezzi sulla carreggiata e le operazioni di rimozione e messa in sicurezza, coordinate da Polizia Stradale ed Anas, hanno però messo alla prova la pazienza degli automobilisti, ritrovatisi fermi in una coda per oltre 2 km.